

Bruxelles, 17 maggio 2021
(OR. en)

8198/21

Fascicolo interistituzionale:
2018/0243(COD)

CODEC 594	COAFR 121
CADREFIN 237	COASI 65
FIN 354	CORLX 262
POLGEN 68	COHOM 86
ACP 41	ECOFIN 429
COEST 101	ASIM 28
MAMA 81	MIGR 87
DEVGEN 92	ATO 33
COLAC 32	

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	PROGETTO DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, che modifica e abroga la decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (UE) 2017/1601 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio (prima lettura) Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio

1. Il 14 giugno 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la sua proposta¹, fondata sull'articolo 209, sull'articolo 212 e sull'articolo 322, paragrafo 1, del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 12 dicembre 2018².
3. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 6 dicembre 2018³.

¹ Doc. 10148/18 + ADD 1.

² GU C 110 del 22.3.2019, pagg. 163-170.

³ GU C 86 del 7.3.2019, pagg. 295-309.

4. La Corte dei conti europea ha formulato il suo parere il 13 dicembre 2018⁴.
5. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 27 marzo 2019⁵.
6. Il 17 marzo 2021 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato l'accordo provvisorio raggiunto dai colegislatori.
7. Successivamente, il 18 marzo 2021, la commissione per gli affari esteri (AFET) e la commissione per lo sviluppo (DEVE) del Parlamento europeo hanno confermato l'accordo provvisorio e, il 19 marzo 2021, i loro presidenti hanno inviato una lettera al presidente del Coreper informandolo che il Parlamento europeo dovrebbe approvare senza emendamenti, in seconda lettura, la posizione del Consiglio in prima lettura (dopo la messa a punto giuridico-linguistica).
8. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a proporre al Consiglio di:
 - adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione dell'Ungheria, la sua posizione in prima lettura, che figura nel documento 6879/21, e la motivazione riportata nel documento 6879/21 ADD 1;
 - approvare la dichiarazione del Consiglio che figura nell'addendum 1 alla presente nota;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione del Consiglio che figura nell'addendum 1 alla presente nota e le dichiarazioni della Commissione che figurano nell'addendum 2 alla presente nota e di pubblicarle nella serie C della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum 3 alla presente nota.

⁴ GU C 45 del 4.2.2019, pagg. 1-18.

⁵ Doc. 7801/19.

9. Al tempo stesso, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a decidere, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 1, primo comma, del regolamento interno del Consiglio e dell'articolo 1 della decisione (UE) 2021/454 del Consiglio⁶, che il Consiglio ricorra alla procedura scritta per l'adozione del regolamento in oggetto qualora, a causa delle circostanze legate alla COVID-19, non vi fossero sessioni del Consiglio prima del 29 maggio 2021.
-

⁶ Decisione (UE) 2021/454 del Consiglio, del 12 marzo 2021, che proroga ulteriormente la deroga temporanea al regolamento interno del Consiglio introdotta dalla decisione (UE) 2020/430 alla luce delle difficoltà di viaggio dovute alla pandemia di COVID-19 nell'Unione (GU L 89 del 16.3.2020, pag. 15).